

## **Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

### **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)**

#### **Componenti docenti della CPDs:**

1. Giuseppe Vairo (Referente per la CPDs)
2. Daniele Di Castro
3. Sergio Galeani
4. Ilaria Giannetti

#### **Componenti studenti della CPDs:**

1. Davide Blasi
2. Edoardo Fagiolo
3. Matteo La Gioia

#### **Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.**

#### **Eventuali persone coinvolte:**

Cristian Tolu (studente del corso di dottorato in Ingegneria Civile, XXXIX ciclo)

#### **Data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale: 14/11/2023**

#### **Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri**

- 14 marzo 2024: valutazione di eventuali criticità emerse dopo il I semestre didattico;
- 16 luglio 2024: valutazione di eventuali criticità emerse dopo il II semestre didattico;
- 21 ottobre 2024: pianificazione delle attività di sintesi per la redazione della relazione;
- 28 ottobre 2024: verifica stato di sintesi dei dati necessari alla redazione della relazione;
- 7 novembre 2024: presentazione e valutazione del resoconto della consultazione dei rappresentanti del corpo studentesco da parte dei componenti studenti della CPDS; discussione e sintesi delle principali criticità dei CdS rilevate;
- 12 novembre 2024: stesura della relazione in formato preliminare;
- 14 novembre 2024: discussione e formulazione della relazione annuale in formato definitivo.

**Eventuali iniziative intraprese:**

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2023, la CPDS ha rafforzato i canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

**Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2023 e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati:**

28 ore

**Documentazione consultata:**

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/2023;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2023;
- schede SUA-CdS 2023 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2023;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

**Considerazioni complessive**

**- Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**

- o Il trend degli abbandoni sembra in leggera crescita, specie per i corsi di laurea, e con probabile correlazione alla difficoltà di acquisizione dei CFU;
- o Emergono effetti negativi di lungo termine indotti dal periodo pandemico: e.g., minori livelli di preparazione e minore abitudine allo studio individuale da parte degli allievi in ingresso nel percorso formativo universitario;
- o Questionari somministrati agli studenti caratterizzati dalla presenza di domande poco chiare o fraintendibili.

**- Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**

- o I dati analizzati non sembrano talvolta rappresentare esaustivamente gli effetti delle azioni intraprese a valle del periodo pandemico.
- o Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.

**- Suggerimenti per superare le criticità:**

- o Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
- o Modifica dei questionari;
- o Attuazione di procedure di comunicazione efficaci e continuative.



**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Roma, 14 novembre 2024  
Prof. Ing. Giuseppe Vairo

(referente CPDS)

## Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)**

**Denominazione del Corso di Studio:** Ingegneria Medica

**Classe:** LM-21

**Sede:** unica - Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

### A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

#### Documenti consultati:

- Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023;
- Relazione della CPDS relativa all'anno 2023;
- Scheda SUA-CdS relativa all'anno 2023;
- Resoconti dei colloqui con gli studenti del CdS.

#### Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

L'analisi dei dati rilevati evidenzia come per il CdS in esame si delinei un quadro molto positivo relativamente alla globale organizzazione del corso di studi, con la gran parte degli indicatori caratterizzati da valori medi al di sopra del valore 8 e con soli due indicatori con medie al di sotto di 7 (**D17** e **D19**). Il **D17** è relativo all'interazione con i docenti ed in particolare alla propensione dello studente ad usufruire del ricevimento per chiarimenti; il punteggio ottenuto è stato pari a 5,25, in crescita rispetto allo scorso anno e, in qualche modo, in contraddizione con l'indicatore **D18**, riguardante la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti, risultato superiore a 9. Per quanto riguarda l'indicatore **D19** (sulle difficoltà riscontrate da studenti non frequentanti nella preparazione dell'esame), i valori ad esso associati sono da ritenersi poco significativi, considerato la scarsa significatività statistica del campione preso in esame.

L'analisi dell'andamento dell'indicatore **D25**, sul grado di soddisfazione complessivo per lo svolgimento degli insegnamenti, è visibile nella tabella che segue.

	<b>D25</b>
CdS (2022/23)	7.58
Delta con 2021/22	-0.48
Delta con 2020/21	-0.36
Media Ingegneria 2022/23	8,14
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0.56
Differenza con media ingegneria 2021/22	-0.1

Il punteggio assegnato all'indicatore, sebbene buono nella sostanza, mostra un leggero calo rispetto a quanto rilevato per l'anno 2021/22, e diventa leggermente inferiore alla media della macroarea di Ingegneria.

**a) Principali criticità rilevate**

- Dalle opinioni espresse dai rappresentanti degli studenti, emerge, come aspetto critico ma qualificante, la selettività del corso di studi in esame.
- Sebbene la CPDS riconosca con soddisfazione l'attuazione consolidata di una procedura di fruibilità dei questionari da parte dei docenti basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti (procedura che va nella direzione di garantire l'anonimato degli studenti e quindi di favorire l'oggettività della valutazione), tuttavia continua a rilevare sui questionari somministrati agli allievi la presenza di domande poco chiare o fraintendibili. Ad esempio, riferimento esplicito in questo contesto può farsi alle seguenti domande: quella relativa alla valutazione dell'insegnamento anche da parte di studenti non frequentanti; quella relativa alla valutazione delle attività integrative ove queste non siano previste per l'insegnamento; quella relativa alla valutazione di un grado di utilità della frequenza per superare l'esame, la cui risposta è richiesta prima che lo studente abbia effettivamente sostenuto/superato l'esame.

**b) Linee di azione identificate**

In continuità con quanto già espresso nella precedente relazione 2023, la CPDS invita il CdS a proseguire e, ove possibile, potenziare le azioni di coinvolgimento sistematico degli studenti.

Riguardo poi le procedure di raccolta delle valutazioni degli studenti, la CPDS ribadisce quanto già indicato nelle relazioni degli ultimi anni (i.e., dal 2020 al 2023).

In dettaglio, si propone di:

- acquisire le valutazioni di ciascuno studente nei riguardi del grado di soddisfazione per l'insegnamento impartito e dell'utilità della frequenza delle lezioni rispetto al superamento dell'esame, solo dopo che questi abbia effettivamente superato l'esame;
- inibire le risposte ai quesiti relativi alle attività didattiche erogate agli studenti che non abbiano frequentato almeno la metà delle lezioni previste;
- inibire agli studenti frequentanti le risposte ai quesiti espressamente diretti a quelli non frequentanti (e.g., è questo il caso del quesito "Se vi fosse stata una diversa programmazione delle attività didattiche, avrebbe frequentato questo insegnamento?");
- eliminare dai questionari i quesiti relativi alle attività integrative, qualora queste non fossero previste per l'insegnamento.

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento).

La CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

**B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Documenti consultati:

- Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel triennio 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023
- Dati Almalaurea 2023
- Relazione della CPDS relativa all'anno 2023;
- Scheda SUA-CdS relativa all'anno 2023;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023.

Analisi generale e dati statistici

Dall'analisi delle elaborazioni Almalaurea 2023 sul profilo dei laureati traspare sicuramente l'opinione ampiamente positiva che gli studenti hanno del CdS. L'87,5% dei laureati, infatti, tornerebbe ad iscriversi allo stesso corso magistrale dell'Ateneo. Gli studenti laureati nel 2023 hanno conseguito il titolo con in media un anno di ritardo, ed il voto medio di laurea è risultato essere alto, pari a 107.2/110, sebbene leggermente inferiore a quello dell'anno precedente.

Il tasso di occupazione degli intervistati è pari al 100% a un anno dalla laurea, con un tempo medio per il reperimento del primo lavoro pari a poco più di 2 mesi.

Come emerso anche gli scorsi anni, la maggioranza dei laureati del CdS ha trovato lavoro nel settore privato (68% dei laureati nel 2022), ed i rami economici prevalenti sono quello industriale (36%), con particolare riferimento all'industria metalmeccanica e meccanica di precisione, e quello dei servizi (64%), prevalentemente nel settore dell'informatica e della sanità.

Pochi sono gli ex studenti che hanno dichiarato di non utilizzare affatto le competenze acquisite durante il corso di studi (4%). Il 50% dei laureati a 3 anni dalla laurea (dato in evidente aumento: nel 2022 la percentuale era uguale al 44.4%), ha dichiarato di ritenere molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.

L'analisi dei dati rilevati fornisce pertanto la chiara indicazione dell'efficacia del CdS nell'attività di formazione verso il mondo del lavoro.

Si riportano, nella tabella seguente, i giudizi degli studenti relativi agli strumenti e ai luoghi messi a disposizione per l'apprendimento. In particolare, si fa riferimento:

- all'adeguatezza del materiale didattico (**D15**);
- all'utilità delle attività integrative (**D16**);
- all'adeguatezza delle aule (**D22**);
- all'adeguatezza delle aule per le attività integrative (**D23**).

La Commissione ritiene opportuno sottolineare che l'analisi di tali indicatori deve farsi tenendo in opportuna considerazione l'impatto legato alla didattica a distanza erogata durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19. In particolare, si segnala che la corrispondente lunga sospensione della didattica in presenza rende poco significativi i confronti con quanto rilevato nell'anno accademico 2020/2021 per gli indicatori **D22** e **D23**.



	<b>D15</b>	<b>D16</b>	<b>D22</b>	<b>D23</b>
CdS (2022/23)	7,77	8.38	8,34	8,12
Delta con 2021/22	-0.31	-0.52	-0.21	-0.31
Delta con 2020/21	-0.14	-0.37	0.39	-0.08
Media Ingegneria 2022/23	8,16	8.35	8.3	8.3
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0,39	0.03	0.04	-0.18
Differenza con media ingegneria 2021/22	-0.07	0.58	0.17	0.19

Sebbene i valori si posizionino in un range da ritenersi più che positivo, si evidenzia un leggero calo degli indicatori in esame, con valori comunque di fatto in linea (al netto dell'indicatore **D15**) con la media della macroarea di Ingegneria.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del giudizio dato globalmente ai docenti, in cui gli indicatori esprimono:

- la disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (**D6**);
- se e in che misura il corso sia stato tenuto dal docente di riferimento (**D7**);
- la capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la sua disciplina (**D13**).

Valori molto positivi vengono assegnati a tutti e tre gli indicatori, in piena continuità con quanto già riscontrato negli scorsi anni, sebbene in leggero calo rispetto all'anno precedente. Per l'anno accademico di riferimento si evidenzia nuovamente un miglioramento rispetto alla media di ingegneria per l'indicatore **D7**, mentre gli altri due rimangono leggermente inferiori.

	<b>D6</b>	<b>D7</b>	<b>D13</b>
CdS (2022/23)	8,77	9.59	7.96
Delta con 2021/22	-0.27	-0.22	-0.22
Delta con 2020/21	-0.44	-0.29	-0.2
Media Ingegneria 2022/23	8,93	8.8	8.28
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0,16	0.79	-0.32
Differenza con media ingegneria 2021/22	0.11	0.75	-0.11

#### a) Punti di forza

- Valori molto buoni di tutti gli indicatori analizzati, sebbene alcuni in lieve calo rispetto all'anno precedente;
- il materiale didattico e le aule risultano adeguate;
- le attività didattiche integrative e le aule ad esse dedicate ottengono punteggi ampiamente soddisfacenti;
- gli studenti sono complessivamente molto soddisfatti della qualità della didattica fornita da questo CdS;
- ampia partecipazione ad attività periodica volta a stimolare incontri con le parti sociali e organizzazione di incontri e seminari volti ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;
- possibilità di svolgere tirocini presso laboratori di Ateneo o enti esterni;
- possibilità di svolgere la tesi presso enti esterni o aziende;
- costante coinvolgimento dell'intera componente studentesca tramite canali formali e sociali.

### **b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

La CPDS riconosce la validità delle azioni intraprese nell'ambito del CdS, volte ad accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro e invita il CdS a mantenere, promuovere e ove possibile potenziare tale linea di azione. A tale scopo, si menziona come estremamente positiva l'attività seminariale ed integrativa predisposta dal CdS a supporto degli studenti, orientata -tra l'altro- all'acquisizione di competenze nel contesto delle cosiddette soft skills. La CPDS auspica che tali attività proseguano e, ove possibile, siano potenziate ed integrate con altri contesti di competenze trasversali, utili per la transizione verso il mondo del lavoro.

### **C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### Documenti consultati:

- Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel triennio 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;
- Relazione della CPDS relativa all'anno 2023;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023;
- Scheda SUA-CdS relativa all'anno 2023.

#### Analisi generale e dati statistici

Concentrandosi sugli indicatori:

- **D1**, relativo al carico complessivo degli insegnamenti;
- **D2**, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti;
- **D3**, riferito all'organizzazione degli esami;

si sono ottenuti i risultati riportati nella tabella che segue.

	<b>D1</b>	<b>D2</b>	<b>D3</b>
CdS (2022/23)	7.5	7.59	7.96
Delta con 2021/22	-0.31	-0.3	-0.06
Delta con 2020/21	0.14	-0.05	0.03
Media Ingegneria 2022/23	7.65	7.76	7.71
Differenza con media ingegneria 2022/23	-0.15	-0.17	0.25
Differenza con media ingegneria 2021/22	0.18	0.12	0.26

Sebbene i dati rilevati esibiscano un giudizio buono, è da rilevare una oscillazione dei corrispondenti valori nel periodo di riferimento. Ciò è concreto in un'apparente inversione del trend positivo per gli indicatori **D1**, **D2**, per i quali si registra un leggero calo, mentre l'indicatore **D3** sembra rimanere sostanzialmente stabile. Considerati comunque i valori positivi assegnati a tutti e tre gli indicatori, la CPDS rileva un giudizio sostanzialmente positivo da parte degli studenti riguardo il carico e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti del CdS e dei relativi esami, stabilmente in linea con quanto mediamente espresso per la macroarea di Ingegneria.



#### **a) Punti di forza**

Si rileva, per il 2022/2023, una stabilità seppur con una leggera flessione per tutti gli indicatori considerati, che peraltro ottengono comunque buoni valori. Quindi persiste, dal punto di vista degli studenti, un buon giudizio sull'organizzazione di insegnamenti ed esami, oltre che sul carico didattico.

A differenza di quanto rilevato per il corrispondente CdS triennale, gli studenti del corso magistrale riconoscono comunque una maggior propensione da parte dei docenti a venire incontro alle loro richieste in ambito organizzativo.

Come riportato nella SUA-CdS, il CdS verifica i risultati di apprendimento attesi per ogni insegnamento mediante esami (orali e/o scritti) e prove didattiche a carattere progettuale. Tali criteri di verifica sono considerati dalla commissione pienamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

#### **b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

La Commissione apprezza gli sforzi fatti dal CdS per migliorare l'organizzazione della didattica e auspica che il CdS prosegua, promuova e, ove possibile, potenzi questa linea d'azione.

### **D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### Documenti consultati:

- Scheda SUA-CdS relativa all'anno 2023;
- Scheda di monitoraggio annuale 2023 del CdS;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2018-2023.

#### Analisi generale e dati statistici

In riferimento agli indicatori **iC02**, **iC13**, **iC14**, **iC15**, **iC17**, **iC22**, **iC24**, rilevati su base dati aggiornata al 26/09/2024, si osserva quanto segue.

- L'indicatore **iC02**, percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si rialza nel 2023, dopo il valore minimo raggiunto lo scorso anno di 39.3%, raggiungendo il 48.6%, ancora ben lontano però dal valore di picco raggiunto nel 2020 (68.4%).
- Per il 2022, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU totali da conseguire (**iC13**) è pari al 67.2%, in aumento rispetto al 2021 (57.9%) riducendosi rispetto al 2019 ma tornando superiore al 2020. Il peggioramento registrato anche nell'area geografica di riferimento, fa sì che la differenza tra il CdS in analisi e quest'ultima si mantenga comunque a favore del CdS per il secondo anno consecutivo, passando, però, da più di 7 a 2 punti percentuali.
- La totalità degli studenti (**iC14=100%**) proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi.
- L'indicatore **iC15**, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU, è in aumento rispetto al 2022 (79.2%), con l'83.8%, anche se ancora inferiore rispetto al 2020 (90.2%) e al 2019 (100.0%).

- Per quanto riguarda l'indicatore **iC17**, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, sebbene salga rispetto all'anno precedente, rimane sotto l'80%, esibendo ancora un leggero divario con la media dell'area geografica di riferimento.
- L'indicatore **iC22**, percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, torna a diminuire raggiungendo un valore (12.5%) molto inferiore ai valori del 2018 (61.9%), e mantenendosi al di sotto dei livelli associati all'area geografica di riferimento.
- Risale poco sopra lo 0 (2.4%), nel 2022, la percentuale di abbandono (**iC24**); il valore dell'indicatore resta basso anche per l'area geografica (2.9%).

#### **a) Punti di forza**

- Continua ad essere molto buona l'attrattività del corso, come già evidenziato nella relazione dello scorso anno.
- La percentuale di abbandono (**iC24**) rimane stabilmente prossima allo zero.
- Si osservano evidenti segnali di miglioramento nella percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi (**iC17**), sebbene la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**) resti stabile su valori migliorabili.
- Si mantiene positivamente stabile la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (**iC14**).

#### **b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Come evidenziato anche lo scorso anno nella relazione 2023, continuano a restare basse la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU totali da conseguire. Sebbene la CPDS rilevi che in alcuni casi i valori del CdS siano di fatto in linea o migliori rispetto a quelli registrati per l'area geografica di riferimento, si invita il CdS ad attuare strategie di monitoraggio e valutazione tese ad identificare le possibili cause di tali aspetti di possibile criticità, e quindi ad attuare efficaci strategie di contrasto.

Si ribadisce poi, in continuità con quanto indicato nella relazione 2023, l'opportunità da parte del CdS di attuare efficacemente le azioni riportate nella scheda di monitoraggio per il miglioramento dell'attrattività esterna (la stragrande maggioranza degli iscritti in magistrale proviene dal corso triennale dello stesso Ateneo), oltre che l'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda i tempi di conseguimento della laurea, si conferma la selettività del corso di studi. Nel merito, la CPDS non ritiene di dover ritenere questo aspetto come critico, soprattutto a fronte della più che positiva performance rilevata per il CdS in riferimento alla capacità di penetrazione nel mondo del lavoro dei laureati.

### **E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### Documenti consultati:

- Scheda SUA-CdS relativa all'anno 2023.

**a) Punti di forza**

- La sezione pubblica della SUA-CdS risulta essere chiara in tutte le sue parti nel fornire informazioni riguardo al CdS, ed è soggetta ad un continuo ed efficace aggiornamento;
- Il sito del CdS (unico anche per il corso triennale) è molto funzionale ed efficace; tutte le informazioni sono pubbliche e facilmente accessibili;
- Il profilo Twitter è molto attivo e rappresenta un utilissimo strumento di comunicazione ed interazione fra docenti e studenti;
- È continua l'interazione e la comunicazione con gli studenti riguardo la pubblicizzazione e promozione di eventi ed opportunità, anche attraverso mailing list.

**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

La Commissione apprezza il lavoro svolto dal CdS in merito all'implementazione ed efficace adozione di procedure di comunicazione ed interazione via web, ed auspica la loro attuazione continuativa e, ove possibile, potenziata.

**F) Ulteriori proposte di miglioramento**

La componente studentesca della CPDS, in seguito all'incontro con gli studenti del CdS (tramite la mediazione di due rappresentanti), riporta alcune osservazioni e proposte relative all'organizzazione del CdS.

- Si richiede, soprattutto al primo anno, di poter arricchire l'offerta formativa (anche a carattere seminariale) con corsi base di software come matlab e solidworks, così da mettere gli studenti nelle condizioni di poter affrontare al meglio gli insegnamenti in cui è richiesto il loro utilizzo.
- Si richiede la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica, con l'intento di migliorare l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, si suggerisce di distanziare la fine delle lezioni dall'inizio degli appelli, rimodulando ove possibile il calendario didattico e l'orario delle lezioni, così da garantire un periodo di studio al termine delle lezioni congruente con il carico didattico di ciascun insegnamento. Inoltre, si propone di valutare l'opportunità, compatibilmente con i regolamenti didattici vigenti, di suddividere gli insegnamenti caratterizzanti (o almeno alcuni di essi) in due corsi da erogare in semestri distinti.
- Si richiede una definizione di regole più chiare e possibilmente uniformi a livello di macroarea per la gestione degli appelli straordinari.

La CPDS, in continuità con quanto già efficacemente accade, propone di continuare a pianificare, con cadenza almeno semestrale, incontri fra la componente studentesca ed il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per consentire una gestione efficace e continua delle procedure di risoluzione delle criticità riscontrate dagli studenti.